



Camera di Commercio
Ferrara



COMITATO PROVINCIALE PER L'IMPRESA FEMMINILE

Piano di attività 2017

Ferrara, 6 giugno 2017

dalla Presidente

“Rimettersi in gioco: sul lavoro, nel modo di fare impresa, nella propria vita. Oggi la sfida al futuro passa da qui, la sfida di chi vuole costruire nuovi modelli di business, di chi cerca percorsi di carriera alternativi o magari un nuovo tipo di impiego.

Una sfida raccolta e rilanciata dal Comitato provinciale per l’imprenditoria femminile, perché nelle donne c’è un potenziale in grado di rimettere in moto l’economia del territorio e la sua società. Attraverso un’arte preziosa: la capacità di re-inventarsi, la strada attraverso cui rompere gli schemi per riprendersi il futuro.

Il Piano di attività 2017 affronterà il tema avvalendosi della partecipazione ancor più attiva delle imprese e di numerose testimonianze di successo, dando vita a un programma concreto e fortemente interattivo, rivolto all’innovazione e alla collaborazione di rete”.

La Presidente del Comitato per l’imprenditoria femminile di Ferrara
Gisella Ferri

Il Rapporto sull'imprenditoria femminile ferrarese anno 2016

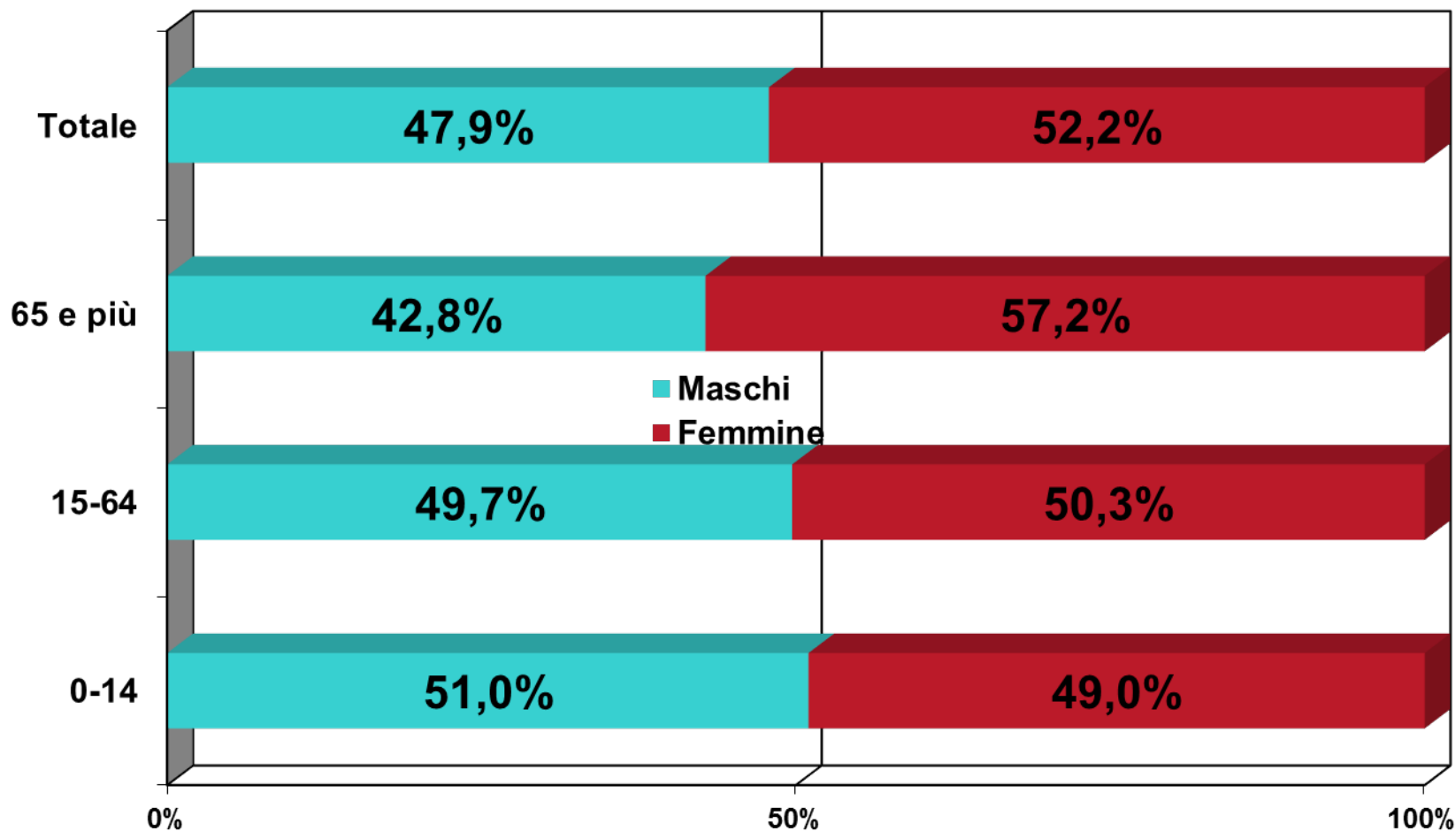
A Ferrara oltre un'impresa su cinque è femminile. Le **7.404** imprese *attive* "in rosa" incidono, infatti, sul totale delle imprese attive (**32.391**), per il **22,9%** (nel 2013 era al 21,9%). Circa 7 su 10 di esse sono imprese individuali. In continua crescita risultano le donne che scelgono come forma giuridica la società di capitale, mentre le imprese individuali e le società di persone nel corso del 2016 sono diminuite; le loro contrazioni hanno determinato un lieve calo nel numero complessivo di imprese femminile, la cui intensità è comunque sempre inferiore rispetto a quanto si registra per la totalità delle imprese e non ha impedito al tasso di femminilità di crescere anche nel corso dell'ultimo anno.

In Emilia-Romagna ancora una volta **Ferrara** è la provincia **più "femminile"** (scavalcando Piacenza e Rimini), ma nel complesso le province della regione registrano valori che non si discostano molto tra loro. Le imprese femminili ferraresi costituiscono l'8,7% del totale regionale, mentre il peso sul totale nazionale è dello 0,6%.

Le attività si concentrano in, particolare, nei seguenti settori: il 26,7% opera nel settore del commercio, il 20,1% nel settore agricolo. A seguire troviamo altre attività di servizi (13,4%), i servizi di alloggio e ristorazione (11,4%) e le attività manifatturiere (6,2%).

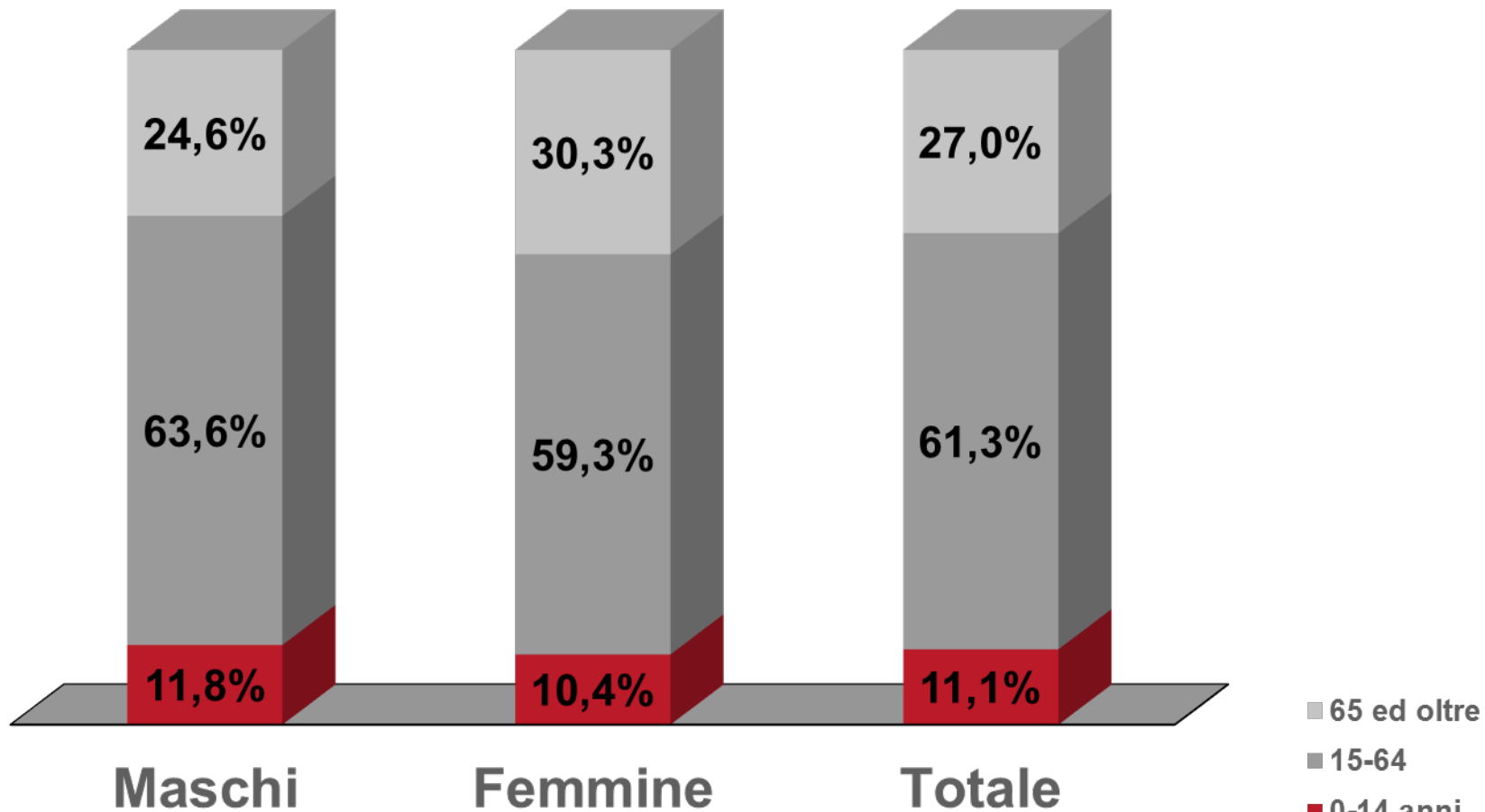
POPOLAZIONE E TERRITORIO – FERRARA provincia

Distribuzione % della popolazione per sesso

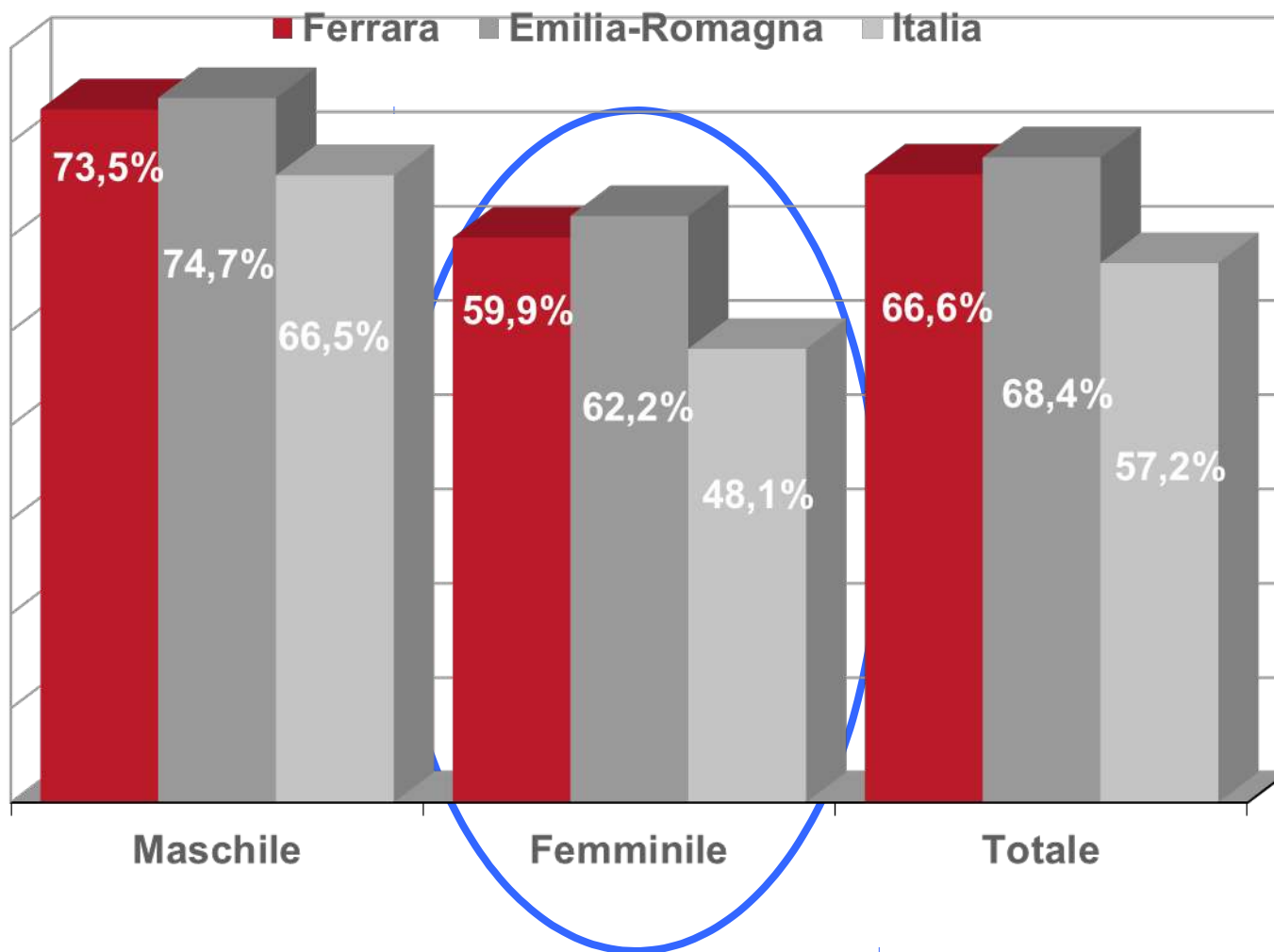


POPOLAZIONE E TERRITORIO – FERRARA provincia

Distribuzione % della popolazione per grandi classi di età



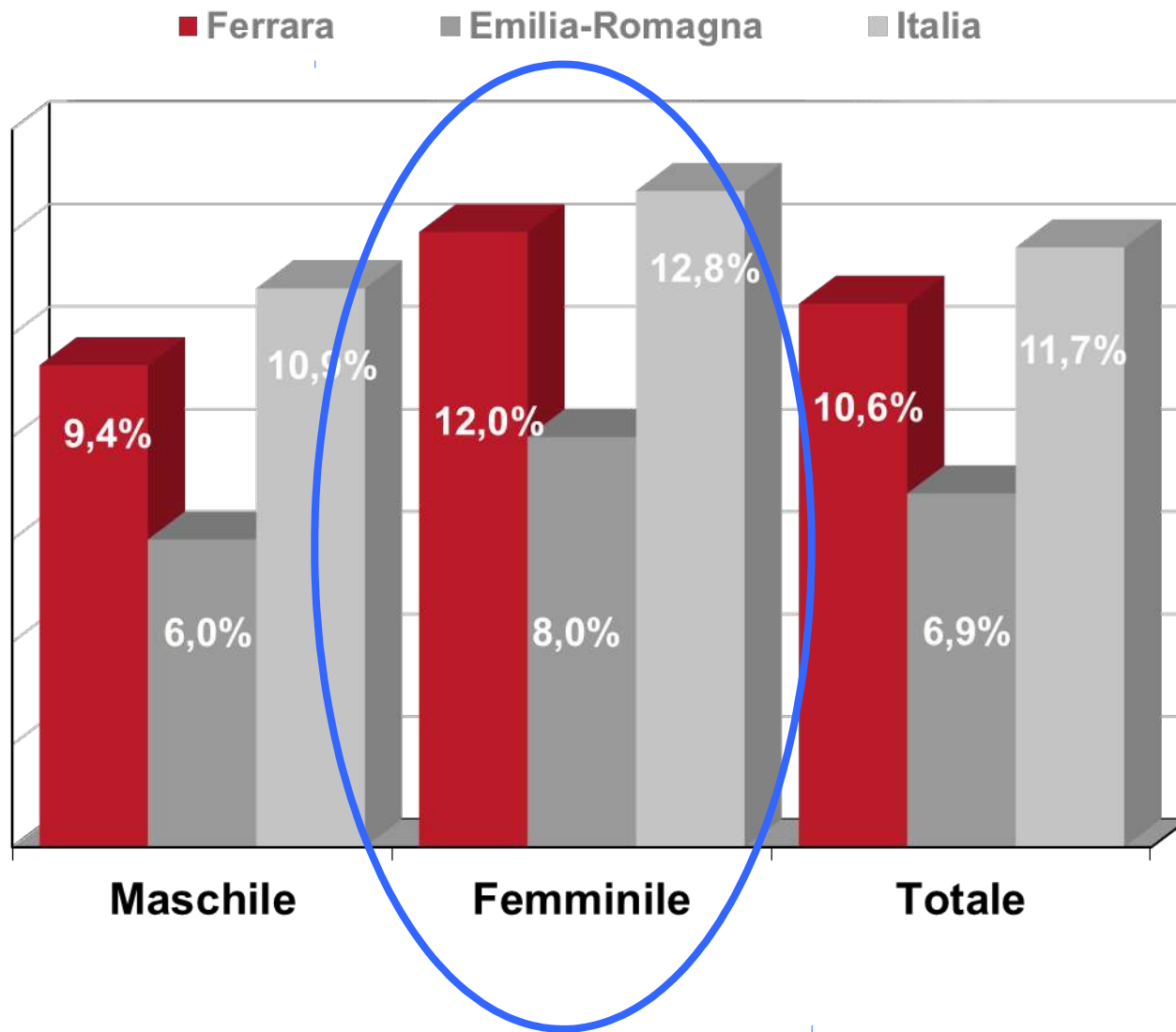
MERCATO DEL LAVORO - Tasso di occupazione, 2016



Tasso di occupazione femminile a Ferrara

2011	61,4%
2012	61,4%
2013	56,3%
2014	57,2%
2015	59,0%
2016	59,9%

MERCATO DEL LAVORO - Tasso di disoccupazione, 2016



Tasso di disoccupazione femminile a Ferrara

2011	8,1%
2012	12,1%
2013	17,2%
2014	14,5%
2015	13,8%
2016	12,0%

Definizione di impresa femminile

In conformità alla legge n. 215/92, il **grado di partecipazione femminile** si ricava:

- ▣ per natura giuridica dell'impresa
- ▣ dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna
- ▣ dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

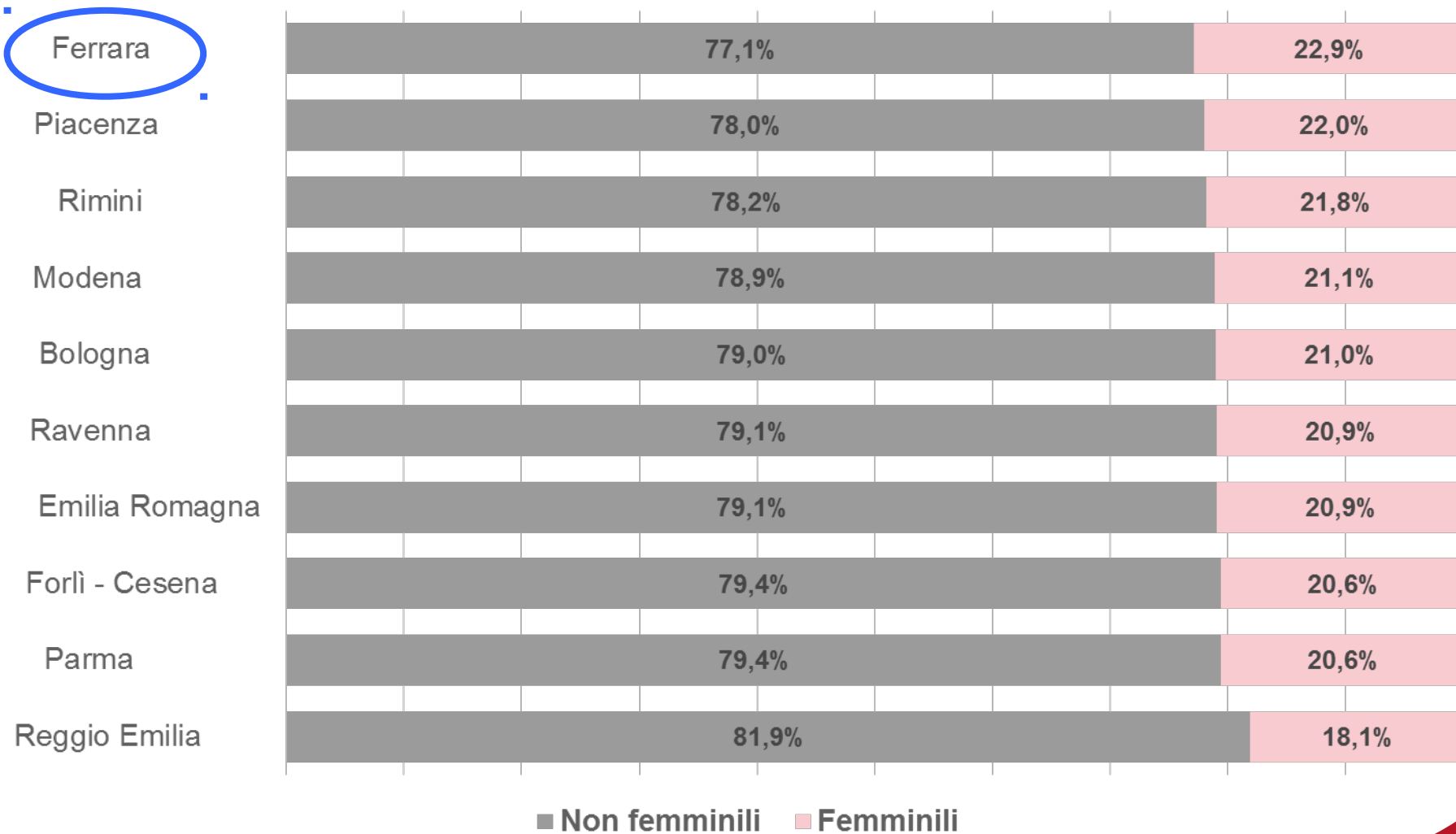
Definizione di impresa femminile

Presenza femminile	Società di capitale	Soc. di persone e cooperative	Ditte Individuali	Altre forme giuridiche
Maggioritaria	<p><i>Se l'elenco dei soci è presente nel RI</i></p> <p>50% del capitale sociale e > 50% Amministratori</p>	>50% Soci		>50% Amministratori
	<p><i>Se l'elenco dei soci NON è presente nel RI</i></p> <p>> 50% Amministratori</p>			
Forte	<p><i>Se l'elenco dei soci è presente nel RI</i></p> <p>>=2/3 del capitale sociale e >=2/3 Amministratori</p>	>= 60% Soci		>= 60% Amministratori
	<p><i>Se l'elenco dei soci NON è presente nel RI</i></p> <p>>=2/3 Amministratori</p>			
Esclusiva	<p><i>Se l'elenco dei soci è presente nel RI</i></p> <p>100% del capitale sociale e 100% Amministratori</p>	>= 100% Soci	Titolare	>= 100% Amministratori
	<p><i>Se l'elenco dei soci NON è presente nel RI</i></p> <p>100% Amministratori</p>			

LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE (31 dicembre 2016)

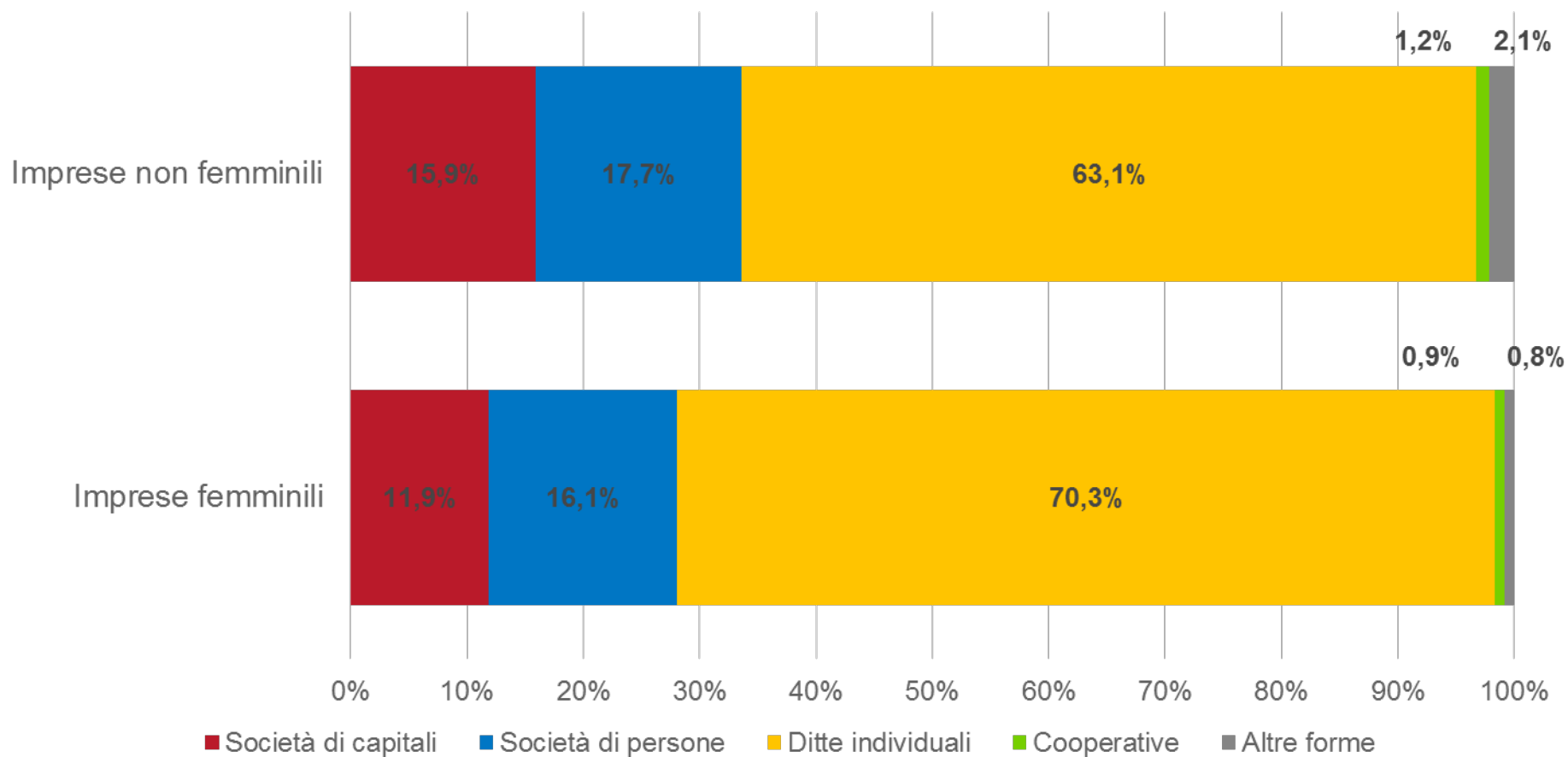
Province	Imprese attive femminili	Percentuale sul totale imprese	Percentuale sul totale regionale	% di imprese con esclusiva presenza femminile	Var. % rispetto all'anno precedente	
					Imprese attive femminili	Imprese attive non femminili
BOLOGNA	17.856	21,0%	21,0%	80,57%	0,73%	-0,67%
FERRARA	7.404	22,9%	8,7%	83,50%	-0,56%	-1,15%
FORLI'-CESENA	7.711	20,6%	9,1%	82,83%	-0,70%	-1,17%
MODENA	13.942	21,1%	16,4%	80,55%	0,20%	-0,57%
PARMA	8.437	20,6%	9,9%	83,00%	0,27%	-1,01%
PIACENZA	5.880	22,0%	6,9%	86,19%	-1,06%	-1,00%
RAVENNA	7.361	20,9%	8,7%	84,54%	-0,67%	-1,45%
REGGIO EMILIA	8.964	18,1%	10,5%	83,46%	0,38%	-0,82%
RIMINI	7.476	21,8%	8,8%	81,17%	0,23%	-0,40%
Emilia-Romagna	85.031	20,9%	100,0%	82,36%	0,03%	-0,86%

LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE Rapporto tra imprese femminili e non



LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE

La forma giuridica imprese attive



LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE

Distribuzione per settori economici

Imprese femminili

Imprese non femminili



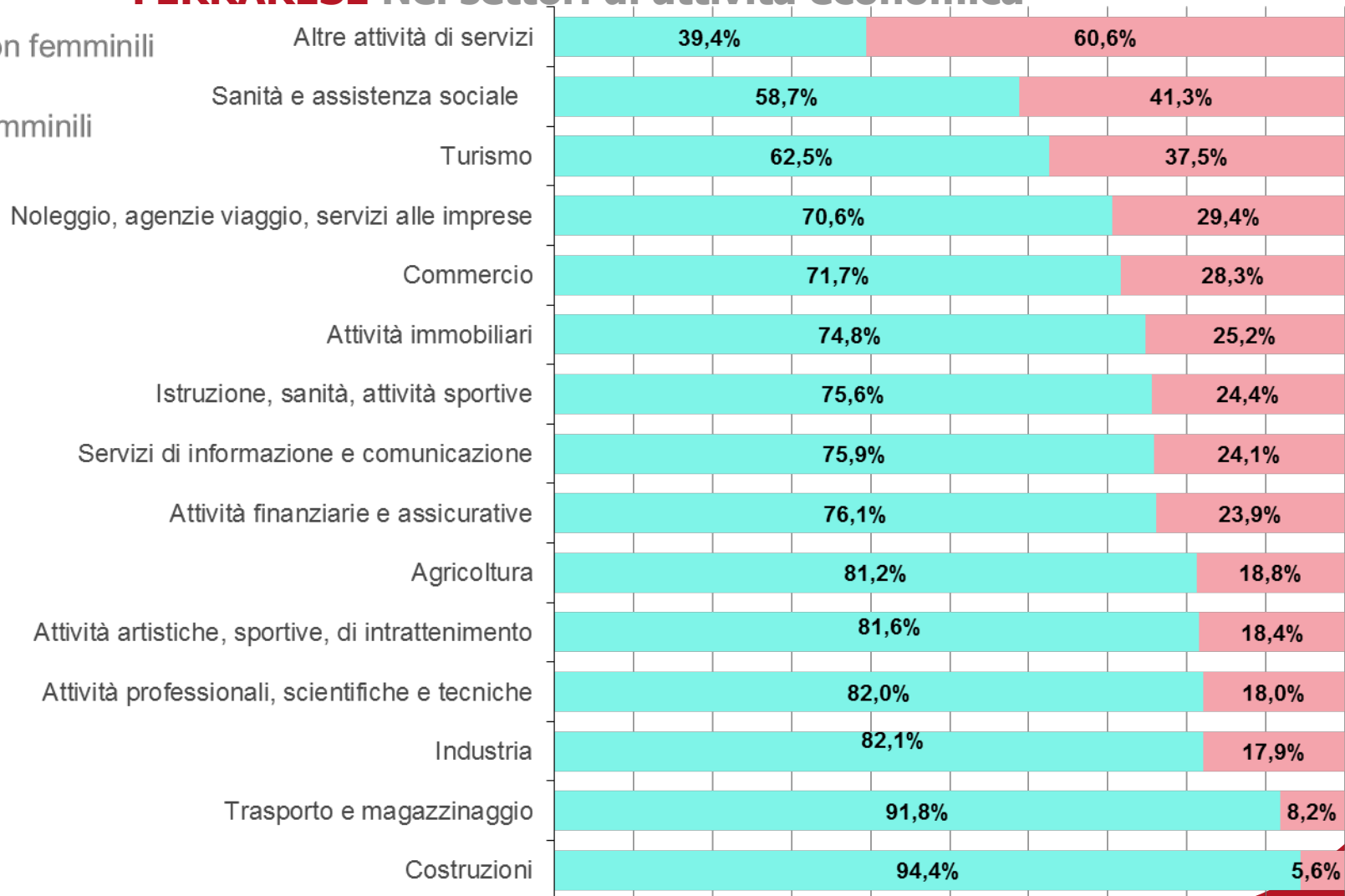
- Commercio
- Agricoltura
- Altre attività di servizi
- Turismo
- Industria
- Attività immobiliari
- Costruzioni
- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi imprese
- Attività professionali, scientifiche e tecniche
- Attività finanziarie e assicurative
- Servizi di informazione e comunicazione
- Attività artistiche, sportive
- Sanità e assistenza sociale
- Trasporto e magazzinaggio
- Istruzione

	Femminili	Non femminili
	2,2%	3,0%
	2,0%	1,9%
	1,6%	1,5%
	1,3%	1,7%
	1,1%	0,4%
	1,0%	3,3%
	0,4%	0,4%

LA STRUTTURA DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FERRARESE Nei settori di attività economica

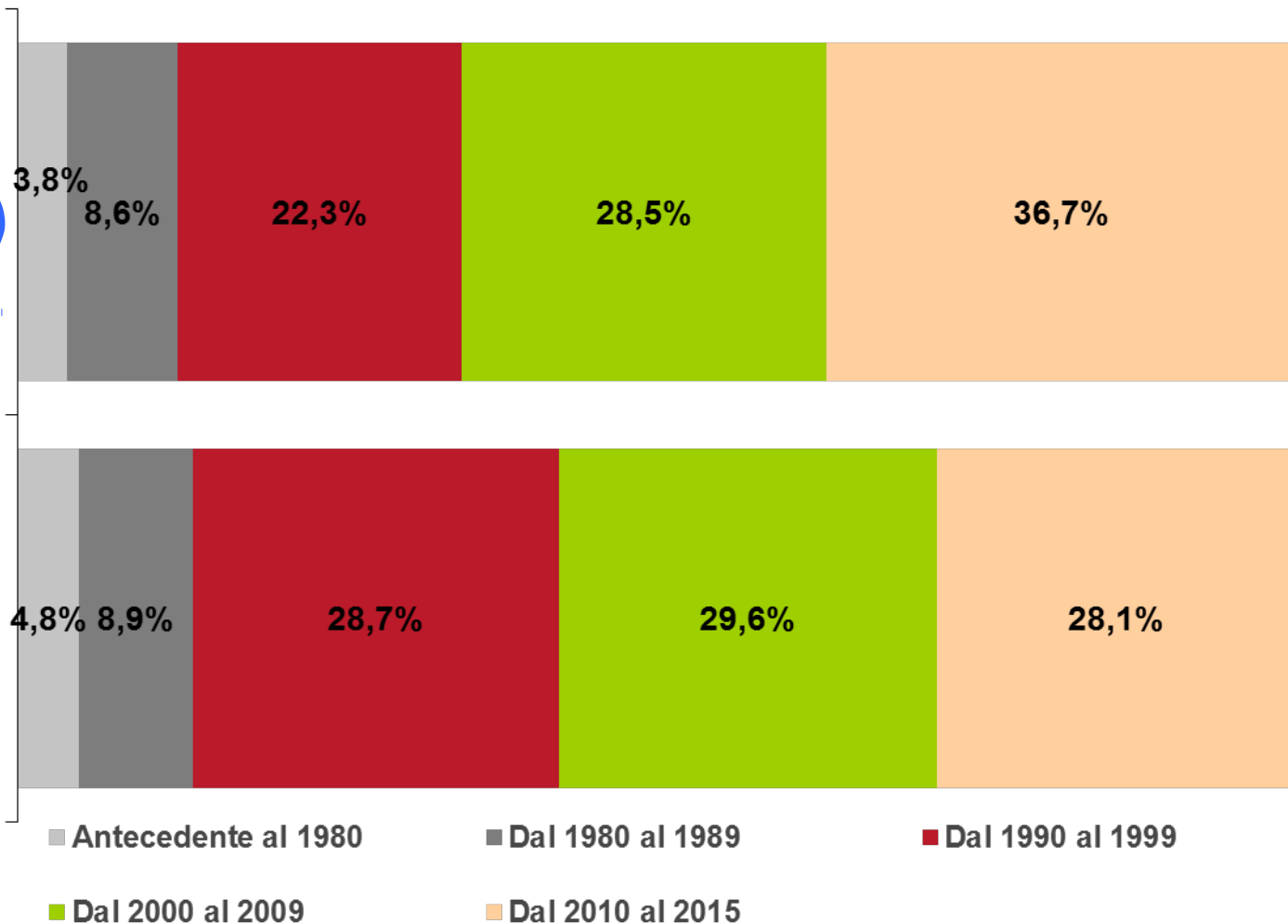
■ Imprese non femminili

■ Imprese femminili



Distribuzione % delle imprese per anno di iscrizione classi di età

Imprese femminili



La struttura dell'imprenditoria femminile in provincia

COMUNI in ordine decrescente per PRESENZA IMPRESE FEMMINILI

Comuni in ordine decrescente	2016			2015			Var. % 2016-2015	
	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili
Fiscaglia	810	208	25,7%	817	208	25,5%	-0,9%	0,0%
Ro	308	79	25,6%	301	80	26,6%	2,3%	-1,3%
Masi Torello	234	59	25,2%	245	61	24,9%	-4,5%	-3,3%
Copparo	1.447	363	25,1%	1.480	382	25,8%	-2,2%	-5,0%
Poggio Renatico	757	184	24,3%	772	181	23,4%	-1,9%	1,7%
Comacchio	2.801	666	23,8%	2.809	673	24,0%	-0,3%	-1,0%
Codigoro	1.092	259	23,7%	1.104	255	23,1%	-1,1%	1,6%
Ferrara	11.459	2.701	23,6%	11.460	2.688	23,5%	0,0%	0,5%
Portomaggiore	991	233	23,5%	1.021	239	23,4%	-2,9%	-2,5%
Mirabello	274	64	23,4%	285	62	21,8%	-3,9%	3,2%
Jolanda di Savoia	267	62	23,2%	279	67	24,0%	-4,3%	-7,5%
Cento	3.079	703	22,8%	3.114	716	23,0%	-1,1%	-1,8%
Argenta	1.890	429	22,7%	1.936	433	22,4%	-2,4%	-0,9%
Bondeno	1.406	318	22,6%	1.420	316	22,3%	-1,0%	0,6%
Ostellato	546	122	22,3%	563	121	21,5%	-3,0%	0,8%
Voghiera	407	90	22,1%	410	86	21,0%	-0,7%	4,7%
Formignana	204	44	21,6%	205	43	21,0%	-0,5%	2,3%
Vigarano Mainarda	564	118	20,9%	588	122	20,7%	-4,1%	-3,3%
Tresigallo	354	74	20,9%	362	75	20,7%	-2,2%	-1,3%
Mesola	866	175	20,2%	889	178	20,0%	-2,6%	-1,7%
Berra	468	91	19,4%	472	93	19,7%	-0,8%	-2,2%
Lagosanto	391	75	19,2%	386	75	19,4%	1,3%	0,0%
Sant'Agostino	568	102	18,0%	569	99	17,4%	-0,2%	3,0%
Goro	1.208	185	15,3%	1.236	193	15,6%	-2,3%	-4,1%
Totale	32.391	7.404	22,9%	32.723	7.446	22,8%	-1,0%	-0,6%

La struttura dell'imprenditoria femminile ferrarese

COMUNI in ordine decrescente per VAR. % IMPRESE FEMMINILI

Comuni in ordine decrescente	2016			2015			Var. % 2016-2015	
	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili
Voghiera	407	90	22,1%	410	86	21,0%	-0,7%	4,7%
Mirabello	274	64	23,4%	285	62	21,8%	-3,9%	3,2%
Sant'Agostino	568	102	18,0%	569	99	17,4%	-0,2%	3,0%
Formignana	204	44	21,6%	205	43	21,0%	-0,5%	2,3%
Poggio Renatico	757	184	24,3%	772	181	23,4%	-1,9%	1,7%
Codigoro	1.092	259	23,7%	1.104	255	23,1%	-1,1%	1,6%
Ostellato	546	122	22,3%	563	121	21,5%	-3,0%	0,8%
Bondeno	1.406	318	22,6%	1.420	316	22,3%	-1,0%	0,6%
Ferrara	11.459	2.701	23,6%	11.460	2.688	23,5%	0,0%	0,5%
Fiscaglia	810	208	25,7%	817	208	25,5%	-0,9%	0,0%
Lagosanto	391	75	19,2%	386	75	19,4%	1,3%	0,0%
Argenta	1.890	429	22,7%	1.936	433	22,4%	-2,4%	-0,9%
Comacchio	2.801	666	23,8%	2.809	673	24,0%	-0,3%	-1,0%
Ro	308	79	25,6%	301	80	26,6%	2,3%	-1,3%
Tresigallo	354	74	20,9%	362	75	20,7%	-2,2%	-1,3%
Mesola	866	175	20,2%	889	178	20,0%	-2,6%	-1,7%
Cento	3.079	703	22,8%	3.114	716	23,0%	-1,1%	-1,8%
Berra	468	91	19,4%	472	93	19,7%	-0,8%	-2,2%
Portomaggiore	991	233	23,5%	1.021	239	23,4%	-2,9%	-2,5%
Masi Torello	234	59	25,2%	245	61	24,9%	-4,5%	-3,3%
Vigarano Mainarda	564	118	20,9%	588	122	20,7%	-4,1%	-3,3%
Goro	1.208	185	15,3%	1.236	193	15,6%	-2,3%	-4,1%
Copparo	1.447	363	25,1%	1.480	382	25,8%	-2,2%	-5,0%
Jolanda di Savoia	267	62	23,2%	279	67	24,0%	-4,3%	-7,5%
Totale	32.391	7.404	22,9%	32.723	7.446	22,8%	-1,0%	-0,6%

Ferrara, 6 giugno 2017

Dinamismo Tessuto Imprenditoriale 2016

Variazioni %

Forma giuridica		Imprese registrate	Valori % sul totale	Variazioni %	
				2016/2015	2015/2014
TOTALE REGISTRATE	Femminile	8.252	23,0%	-0,5%	0,7%
	Giovane	2.870	8,0%	-3,9%	-4,3%
	Straniera	2.961	8,2%	4,0%	3,9%
Società di capitale	Femminile	1.136	18,0%	2,3%	7,8%
	Giovane	329	5,2%	2,2%	5,9%
	Straniera	244	3,9%	10,4%	13,3%
Società di persone	Femminile	1.584	22,8%	-3,9%	-1,3%
	Giovane	224	3,2%	-14,5%	-15,5%
	Straniera	324	4,7%	-0,9%	2,2%
Imprese individuali	Femminile	5.384	25,0%	-0,4%	-0,2%
	Giovane	2.277	10,6%	-3,5%	-3,9%
	Straniera	2.340	10,9%	4,2%	3,2%
Cooperative	Femminile	84	16,8%	15,1%	6,3%
	Giovane	23	4,6%	-8,0%	-16,0%
	Straniera	46	9,2%	2,2%	12,8%
Altre forme	Femminile	64	10,1%	3,2%	0,7%
	Giovane	17	2,7%	0,0%	-4,3%
	Straniera	7	1,1%	-12,5%	3,9%

Imprese femminili

L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili

L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Imprese straniere

L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

Imprese femminili per forma giuridica e aree Valori assoluti e composizione % dello stock al 31 dicembre 2016

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Tasso di femminilizzazione	Composizione %			Var. %		
			Italia	Emilia Romagna	Ferrara	Italia	Emilia Romagna	Ferrara
Società di capitale	1.136	18,0%	20,4%	18,7%	13,8%	5,1%	3,0%	2,3%
Società di persone	1.584	22,8%	12,7%	17,1%	19,2%	-2,4%	-2,5%	-3,9%
Imprese individuali	5.384	25,0%	64,0%	62,3%	65,2%	0,0%	0,1%	-0,4%
Cooperative	84	16,8%	2,3%	1,4%	1,0%	1,5%	0,3%	15,1%
Consorzi	4	3,7%	0,1%	0,1%	0,0%	1,7%	-2,1%	0,0%
Altre forme	60	11,5%	0,5%	0,4%	0,7%	5,3%	5,8%	3,4%
TOTALE	8.252	23,0%	100,0%	100,0%	100,0%	0,7%	0,2%	-0,5%

8.252 imprese femminili, 45 in meno rispetto al 2015, ma la quota di imprese femminili continua a crescere, passando dal 22,8% dello scorso anno al 23,0%, quando a livello regionale si ferma al 20,3% e in Italia al 21,8%.

L'andamento negativo risulta influenzato dalla diminuzione delle iscrizioni, in particolare tra le imprese individuali, mentre i saldi positivi tra aperture e chiusure di società di capitale e cooperative non sono sufficienti a compensare i saldi negativi delle altre forme giuridiche. La diminuzione della consistenza rispetto al 2015 del -0,5%, è diffusa in gran parte del territorio provinciale; fanno eccezione la zona del Basso ferrarese e il Capoluogo, dove la consistenza è rimasta pressoché costante. La lieve contrazione dello stock di imprese è in controtendenza con quanto rilevato a livello regionale e nazionale.

Territori	Imprese femminili al 31 dic. 2015	Tasso di femminilizzazione	Saldo 2015-2014
Alto ferrarese	1.292	22,1%	-15
Basso ferrarese	367	24,4%	0
Capoluogo	3.452	23,5%	4
Copparese	787	24,0%	-22
Costa	1.540	21,9%	-6
Medio ferrarese	814	23,0%	-6
PROVINCIA	8.252	23,0%	-45
Emilia-Romagna		20,3%	
Italia		21,8%	

Aumenti di consistenza tra le attività di ristorazione e alloggio, i servizi alle imprese e alle persone, mentre la riduzione più rilevante, che da sola spiega gran parte della contrazione, è registrata nel settore agricolo.

Gli obiettivi del Comitato

- ✓ Opera, nell'ambito della programmazione delle attività della Camera di commercio, per lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria secondo i principi del *mainstreaming* e dell'*empowerment*;
- ✓ partecipa alle attività delle Camere coniugando lo sviluppo dell'imprenditoria locale in un'ottica di genere;
- ✓ promuove indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale per individuare opportunità di accesso e di promozione delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare;
- ✓ promuove iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di informazione, formazione imprenditoriale e professionale e servizi di assistenza manageriale mirata, anche utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ✓ attiva iniziative volte a favorire l'accesso al credito;
- ✓ cura la divulgazione nel territorio delle iniziative e delle attività di ricerca e studio sullo sviluppo locale promosse dalle Camere di commercio;
- ✓ propone iniziative, anche in collaborazione con soggetti terzi che svolgono attività di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile;
- ✓ costruisce relazioni con il mondo dell'istruzione e della formazione, comprese scuole, Università, e Istituti di ricerca per promuovere progetti innovativi che favoriscano le pari opportunità e in particolare valorizzino e qualificano le imprese gestite da donne;
- ✓ coinvolge gli *stakeholder* locali, per far confluire nella programmazione camerale obiettivi inerenti la promozione delle pari opportunità e le politiche di genere.

La composizione del Comitato anni 2013-2017

Con deliberazioni della Giunta camerale n. 73 del 2 luglio 2013 e n. 83 del 23 luglio 2013, sono state nominate le componenti il Comitato per il triennio 2013-2016. Il Comitato si è insediato il 25 luglio 2013 e, nella seduta del 19 settembre 2013, ha eletto, all'unanimità, presidente **Gisella Ferri**. Con deliberazione n. 3 del 17 gennaio scorso, la Giunta camerale ha prorogato l'attuale composizione fino al completamento delle procedure di cui al D.lgs. n. 219/2016

Nominativo	Settore od organizzazione rappresentata	Organizzazione di appartenenza
Gisella Ferri (presidente)	Consiglio camerale	Unindustria
Paparella Caterina	Artigianato	Confartigianato
Giovannini Bianca Maria	Agricoltura	Confagricoltura
Maria Giberti	Industria	Unindustria
Paola Bertelli	Commercio	Ascom
Maria Chiara Trombetta	Turismo	Confesercenti
Chiara Bertelli	Cooperazione	Lega cooperative
Barbara Lambertini	Sistema bancario locale	Cassa di Risparmio di Ferrara
Milena Grassi	Organizzazioni sindacali	Cisl

I progetti del Comitato

1. Piano di comunicazione
2. Protocollo d'intesa nazionale a sostegno dell'imprenditoria femminile
3. Implementazione delle attività inerenti la Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro
4. Focus permanente sugli scenari di sviluppo della imprenditoria femminile
5. Ciclo di seminari tecnici a sostegno dell'imprenditoria e dello sviluppo del lavoro femminile
6. Misure agevolative della Camera di commercio: previsione di specifiche premialità a sostegno della imprenditoria femminile
7. Fondo Centrale di Garanzia, sezione imprenditoria femminile: punto informativo in collaborazione con le associazioni di categoria
8. Nascita e consolidamento imprese femminili
9. Convegno nazionale "Dove le donne contano davvero. Capacità, coraggio, passione: mix vincente per donne che hanno costruito un'azienda di successo"
10. Attività di coaching per aspiranti imprenditrici. Il Comitato tra le donne

PIANO COMUNICAZIONE	
DESCRIZIONE	Aumentare la visibilità esterna del Comitato. Implementare la fruibilità delle informazioni e dei servizi erogati
I PROGETTI	<p>Rafforzamento del <i>brand</i>, attraverso l'utilizzo diffuso del logo.</p> <p>Progressiva armonizzazione di tutti i <i>layout</i> grafici e di tutti i supporti informativi, cartacei e digitali.</p> <p>Realizzazione di una <i>brochure</i> istituzionale esclusivamente dedicata ai servizi del Comitato.</p> <p>Presenza costante nella innovativa <i>newsletter</i> della Camera di commercio.</p> <p>Ampliamento, nell'ambito del sito della Camera di Commercio, dell'area specifica rivolta ai progetti del Comitato.</p> <p>Realizzazione di interventi / interviste sui <i>mass media</i> riguardanti i più significativi progetti posti in essere dal Comitato negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015</p> <p>Promozione presso le scuole dei servizi di orientamento all'idea d'impresa ed assistenza per la definizione del progetto imprenditoriale e di lavoro indipendente.</p>
BUDGET PREVISTO	
TIMING	2017

Piano di comunicazione... alcuni esempi

Creazione e deposito di un logo "dedicato", presentato ufficialmente nel maggio 2008 in occasione della cerimonia di premiazione della II edizione del Premio Impresa Femminile Innovativa



A partire dal nuovo logo, è in corso una progressiva armonizzazione di tutti i *layout* grafici e di tutti i supporti informativi, cartacei e digitali

ECONOMIA DI GENERE » PRIMO SEMESTRE 2016

Le imprese femminili sono ancora in aumento

In Emilia Romagna le aziende guidate da donne segnano un incremento: + 0,4%
Un progresso modesto, ma quelle rette dai maschi sono in calo dello 0,7%

Al 30 giugno scorso le imprese attive femminili erano 85.250 in Emilia Romagna, pari al 20,8 per cento del totale delle imprese regionali, con un leggero incremento rispetto alla stessa data del 2015 (+342 unità, pari a uno 0,4 per cento). Gli effetti della crisi si riflettono ancora sulle imprese non femminili, che sono risultate 2.388 in meno (-0,7 per cento). Ancora una volta in Italia le imprese femminili (1.157.859) sono aumentate più rapidamente (+0,7 per cento). Le imprese in rosa sono aumentate in 15 regioni italiane. L'incremento è stato più rapido nel Lazio (+1,4 per cento) e in Calabria, Puglia e Trentino-Alto Adige (+1,3 per cento in tutte queste regioni). L'Emilia-Romagna è risultata tredicesima. È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese della Camera di commercio elaborati

IMPRESE AL FEMMINILE IN EMILIA-ROMAGNA 30 GIUGNO 2016

	Numero di imprese	Tasso femminile*	Tasso di variazione**
IMPRESE FEMMINILI	85.250	20,8	0,4
FORME GIURIDICHE			
SOCIETÀ DI CAPITALE	13.656	16,1	4,3
SOCIETÀ DI PERSONE	13.355	16,4	-2,5
DITTE INDIVIDUALI	56.903	24,3	0,2
ALTRE FORME SOCIETARIE	1.336	14,0	2,2
SETTORE ORIGINARIO			
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA PESCA	13.039	22,0	-1,2
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	7.600	16,5	-0,6
COSTRUZIONI	3.079	4,6	-0,6
SERVIZI	61.532	26,0	0,9

* TASSO "FEMMINILE": PERCENTUALE DELLE IMPRESE FEMMINILI SUL TOTALE DELLE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA O PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
** TASSO DI VARIAZIONE PERCENTUALE TENDENZIALE (SULLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE). ELABORAZIONI UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SU DATI INFOCAMERE MOVIMPRESE.



Noi Ferraresi di CRISTIANO BENDIN

Sempre più donne imprenditrici

Galleria Matteotti, 11

CARO CARLINO, la fotografia dell'imprenditoria femminile che l'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio ci restituisce è quella di una realtà dinamica, fatta di imprese che nascono, crescono, si consolidano nel tempo, entrano a pieno titolo nel sistema economico del territorio. E, in un momento di crisi internazionale, dati come questi ci confortano e ci spingono a fare di più, a fare meglio. Mi rincuora, ad esempio, sapere che il 22,8% delle imprese ferraresi (quota più alta della regione Emilia-Romagna, ma superiore anche al dato medio italiano) sono "rosa". Al 31 dicembre dello scorso anno, 8.297 donne hanno scelto di aprire un'attività propria (15.644, invece, le donne con incarichi di responsabilità in imprese femminili), mettendo in gioco se stesse scommettendo sul proprio talento. Le donne, insomma, non appaiono più come i soggetti deboli "da proteggere" ma sono pronte a guidare la sfida della ripresa, salde al timone dell'impresa come, spesso, a quello della famiglia, con responsabilità e fiducia. Un quadro di crescita e di sviluppo che non deve distrarci, però, dall'obiettivo di creare una cultura del lavoro e un ambiente pro-

fessionale amico delle donne, attento alle loro esigenze, capace di valorizzare le loro capacità. È giunto il momento di nuove e più decise accelerazioni per il conseguimento della parità di genere, per il progresso di un'educazione al rispetto delle donne come persone nella pienezza della loro autonomia e del loro ruolo. Donne, abbiate a cuore Ferrara, siate amiche del vostro territorio, che ha bisogno di voi, oggi come non mai.

Gisella Ferri, presidente Comitato imprenditoria femminile di Ferrara

TOGLIERE le incrostazioni maschiliste evitando il femminismo di professione e dando alle donne le stesse possibilità di affermarsi concretamente. Questa è la strada. E le donne imprenditrici sono un esempio.

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
Galleria Matteotti, 11 - 44100 FERRARA
Tel. 0532 / 590111 - Fax 0532 / 590117

@ E-mail:

cronaca.ferrara@ilcarlino.net



Per la tua pubblicità su
la Nuova Ferrara

attc A. Manzoni & C. Spa

C.so Porta Reno, 17
FERRARA

FerraraECONOMIA

LANUOVA VENERDÌ 8 LUGLIO 2016 | 9

■ e-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it

CAMERA COMMERCIO » DATI A SORPRESA E OPPORTUNITÀ

Ferrara strappa il record delle imprese femminili

Le 7.746 aziende 'rosa', pari al 22,8%, sono il top regionale: superata Piacenza
Commercio e agricoltura i settori più gettonati. Nel futuro credito non bancario

Ferrara ha superato Piacenza ed è prima in regione per imprese femminili: 7.746 le imprese "rosa" attive nella provincia estense nel 2015, pari al 22,8% del totale. Circa 7 su 10 di esse sono imprese individuali. In continua crescita, ha spiegato Paolo Govoni (Camera di commercio) nell'incontro del Comitato imprenditoria femminile, risultano le donne che scelgono come forma giuridica la società di capitale, mentre la forma giuridica società di persone risulta praticamente stabile. In Emilia-Romagna, le imprese femminili ferraresi costituiscono l'8,8% del totale, mentre il peso sul totale nazionale è dello 0,6%. Ancora non in equilibrio la distribuzione per forma giuridica: il 70,2% è costituito in forma di impresa individuale (co-



OGGI IN LARGO CASTELLO

I corsi di formazione Ifoa per l'imprenditoria femminile

L'ultimo appuntamento del ciclo di seminari tecnici gratuiti a sostegno dell'imprenditoria femminile si svolgerà oggi alle ore 14,30 alla Camera di commercio di Largo Castello. È il terzo incontro, organizzato dal Comitato imprenditorialità femminile della provincia di Ferrara nell'ambito del programma previsto dal Piano di Attività 2016, in collaborazione con l'ente di formazione Ifoa e la Camera di commercio di Ferrara. Il programma di seminari, al quale hanno partecipato oltre 200 imprese, vuole offrire l'op-

portunità di valutare le proprie competenze e le reali motivazioni rispetto al processo di avvio d'impresa e al proprio ruolo di imprenditrici, consolidare competenze trasversali estremamente importanti per gestire e sviluppare il business, fornire strumenti utili per analizzare l'ambiente socio-economico-istituzionale al fine di valorizzare le opportunità e valutare gli eventuali vincoli per lo sviluppo della propria impresa. I docenti di Ifoa Alessandro Garlassi e Luca Fornaciari affronteranno il tema manageriali.

Per la tua pubblicità su
la Nuova Ferrara
A. Manzoni & C. Spa
Corte Porta Reno, 17
FERRARA

8 | LA NUOVA MERCOLEDÌ 8 MARZO 2017

Ferrara ECONOMIA

IL REPORT DELLA CAMERA DI COMMERCIO >>> L'8 MARZO ECONOMICO

Sempre più imprese gestite da donne

La provincia di Ferrara è la più "rosa" della regione con un tasso del 22,9%, incidenza record a Fiscaglia, Ro e Masi Torello

In media a Ferrara oltre una impresa su cinque è femminile. Le 7.404 imprese a guida femminile, infatti, rappresentano il 22,9% (il 21,9% nel 2015) del totale delle imprese ferraresi, di cui 100 parlano straniero e circa 7 su 10 di esse sono imprese individuali. In Emilia-Romagna, ancora una volta, Ferrara è la provincia più "femminile" incalzata dall'Accademia di Rimini, scavalcando, in particolare, i settori del commercio (26,7%), dell'agricoltura (20,1%), dei servizi (13,4%), della ristorazione (11,4%) e del manifatturiero (6,2%). Tra i comuni della provincia, l'imprenditoria femminile trova la sua massima incidenza a Fiscaglia, Ro Masi Torello, Copparo e Poggio Renatico, con 2,701 unità, che si concentra il maggior numero di imprese femminili. È quanto emerge dai dati al 31 dicembre 2016, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara in occasione della Festa della Donna. «Non valorizzare il contributo femminile al mondo del lavoro e dell'impresa - ha sottolineato Gisella Ferri, presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile - non è una questione che riguarda solo le donne, è un fattore che incide sul benessere economico generale del Paese e, aggiungo, sulla sua coesione sociale. Costruire uno spazio sicuro e ingiungibile di storie umane che l'Italia non si può permettere. Trovare giovani talenti emigrano e tra loro scoprire il gemma di non trovare in Italia le condizioni per tornare e questo vale anche per i talenti a femminile. Le tante storie di imprese raccontate insieme alle colleghe del Comitato ha proseguito Gisella Ferri - danno la misura del successo ma anche delle difficoltà affrontate, soprattutto in questi ultimi anni. Eppure, restituiscono l'immagine di un esercito combattivo, pieno di risorse e dignità. Un esercito che, nella

La struttura dell'imprenditoria femminile in provincia

COMUNI in ordine decrescente per PRESSIONE IMPRESE FEMMINILI

Comuni	2016			2015			Var. % 2016-2015
	Imprese attive	Imprese femminili	%	Imprese attive	Imprese femminili	%	
Fiscaglia	810	208	25,7%	817	208	25,3%	-0,9%
Ro	308	79	25,6%	301	80	26,6%	-2,3%
Masi Torello	234	59	25,2%	245	61	24,9%	-4,5%
Copparo	1.447	363	25,1%	1.480	382	25,8%	-2,7%
Poggio Renatico	757	184	24,3%	772	181	23,4%	-1,9%
Comacchio	2.801	666	23,8%	2.809	673	24,0%	-0,3%
Codigoro	1.092	259	23,7%	1.104	255	23,1%	-1,1%
Ferrara	11.459	2.701	23,6%	11.460	2.688	23,5%	0,0%
Portonovo	991	233	23,5%	1.021	239	23,4%	-2,9%
Minello	274	64	23,4%	285	62	21,8%	3,9%
Isolardi Savio	267	62	23,2%	279	67	24,0%	-4,3%
Centò	3.079	703	22,8%	3.114	716	23,0%	-1,1%
Argenta	1.890	429	22,7%	1.936	433	22,4%	-2,4%
Bondeno	1.406	318	22,6%	1.420	316	22,3%	-1,0%
Ortobello	546	122	22,3%	563	121	21,5%	3,0%
Voghera	407	90	22,1%	410	86	21,0%	0,7%
Formigiana	204	44	21,6%	205	43	21,0%	2,9%
Vignone	564	113	20,0%	558	122	21,7%	-3,3%
Tringolo	364	74	20,3%	362	75	20,7%	-1,3%
Morola	866	175	20,2%	889	178	20,0%	-2,6%
Serra	468	91	19,4%	472	93	19,7%	-0,8%
Laguardia	391	76	19,2%	386	75	19,4%	1,3%
San'Agostino	568	102	18,0%	569	99	17,4%	3,0%
Goro	1.208	185	15,3%	1.236	193	15,6%	-3,3%
Totale	32.391	7.404	22,9%	32.723	7.446	22,8%	-0,6%

nostra provincia, si sta rigenerando anche sotto il profilo geografico (ogni 14 imprese su 100 sono guidate da una under 35) e, complice l'alto tasso di istruzione universitaria (una donna lavorativa su 4 è laureata) e le straordinarie potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sta entrando in pieno sviluppo nel mondo dell'innovazione e della new economy. È proprio comprendendo il valore e le potenzialità delle donne d'impresa - ha concluso la presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile - che da più di quindici anni la Camera di commercio

di Ferrara, in collaborazione con le associazioni di categoria, investe su una cultura imprenditoriale che fa della partecipazione femminile un irrinunciabile punto di riferimento. Su questa fronte, è necessario continuare a investire non soltanto per una maggiore equità ma soprattutto per lo sviluppo del territorio, a partire dagli interventi a favore dell'antimperializzazione, l'innovazione, la digitalizzazione, la formazione e tanto della cultura d'impresa, quanto di una forza lavoro che risponde meglio alle necessità del mondo produttivo.

La struttura dell'imprenditoria femminile ferrarese

Rapporto tra imprese attive femminili e non

Settore	2016	2015
FERRARA	72%	22,9%
ROMA	70%	22,9%
EMILIA	70%	21,9%
MEDIA	70%	21,6%
BOLOGNA	70%	21,0%
RAVENNA	70%	20,9%
EMILIA ROMAGNA	70%	20,9%
FORLÌ	70%	20,6%
PARMA	70%	20,6%
REGGIO EMILIA	69%	20,2%

LE FUNZIONI Il comitato al femminile per dare impulso alle aziende

La tenacia nelle avversità è una caratteristica delle donne e le imprese guidate da donne sembrano affrontare, se non una ulteriore ripulsa. Lo sa bene la Giunta della Camera di commercio di Ferrara che, il 17 gennaio scorso, ha confermato, rafforzando le funzioni, l'incarico del Comitato per l'imprenditoria femminile guidato da Gisella Ferri, imprenditrice affermata nel settore della progettazione e della costruzione di decessugliatrici idrauliche, da sempre orientata alla innovazione e all'export. Sono 14 le nuove imprese avviate, 480 aspiranti imprenditrici formate, 21 aziende digitalizzate, 23 richieste di accesso al credito andate a buon fine: quest'elenco dei numeri registrati, negli ultimi 3 anni, dal Comitato, che resterà in carica fino al compimento

mar 7 Mar 2017 - 57 visite
Economia e Lavoro / Primo Piano | Di Redazione

A Ferrara l'impresa è sempre più 'rosa'

In media una su cinque è guidata da donne. Lo rileva la Camera di Commercio in occasione della Festa della Donna



In media a Ferrara oltre una impresa su cinque è femminile. Le 7.404 imprese a guida femminile, infatti, rappresentano il 22,9% (il 21,9% nel 2015) del totale delle imprese ferraresi, 8 su 100 parlano straniero e circa 7 su 10 di esse sono imprese individuali.

In Emilia-Romagna, ancora una volta, Ferrara è la provincia più "femminile" (scavalcate Piacenza e Rimini), interessante, in particolare, i settori del commercio (26,7%), dell'agricoltura (20,1%), dei servizi (13,4%), della ristorazione (11,4%) e del manifatturiero (6,2%).

Tra i comuni della provincia, l'imprenditoria femminile trova la sua massima incidenza a Fiscaglia, Ro, Masi Torello, Copparo e Poggio Renatico, ma in termini assoluti è nel comune capoluogo di provincia, con 2,701 unità, che si concentra il maggior numero di imprese femminili.

È quanto emerge dai dati al 31 dicembre 2016, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara in occasione della Festa della Donna.

PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

DESCRIZIONE	In data 20 febbraio 2013 , è stato finalmente firmato il nuovo Protocollo d'intesa per la promozione dell'imprenditoria femminile tra Unioncamere, il Ministero dello Sviluppo economico e il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>Il progetto si propone di diffondere la conoscenza della sottoscrizione dell'accordo presso tutti gli interlocutori del Comitato Imprenditoria Femminile, allo scopo di rendere noti contenuti ed obiettivi.</p> <p>Nell'ambito della <i>mission</i> della Camera di commercio, il Comitato si propone quale soggetto attivo dello sviluppo locale con l'obiettivo prioritario di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili e contribuire, in questo modo, all'occupazione, alla "crescita" e all'aumento di competitività dei sistemi produttivi locali e del Paese (articolo 4).</p>
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2017

CARTA PER LE PARI OPPORTUNITA' E UGUAGLIANZA SUL LAVORO

DESCRIZIONE	Dichiarazione d'intenti sottoscritta volontariamente da imprese private e soggetti pubblici
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>E' uno strumento concreto di politiche attive per la diffusione di una cultura aziendale "illuminata" volta a sostenere l'occupabilità femminile e a realizzare il benessere nell'ambiente di lavoro, grazie ad orientamenti e scelte aziendali inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti nel pieno rispetto delle diversità e per l'attuazione delle pari opportunità.</p> <p>La Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro è una dichiarazione di intenti, sottoscritta volontariamente da imprese di tutte le dimensioni, e ha lo scopo di valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro e di contribuire al successo e alla competitività delle imprese, riflettendone la capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati.</p> <p>Adottando questa Carta le imprese intendono contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro - genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale - impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna.</p>
BUDGET PREVISTO	\
TIMING	Annualità 2017

FOCUS PERMANENTE SUGLI SCENARI DI SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

DESCRIZIONE	Analisi, su base sistematica e permanente, dell'andamento e sugli scenari di sviluppo dell'imprenditoria femminile in provincia di Ferrara a supporto delle politiche economiche e dei processi decisionali.
STRUTTURA E CONTENUTI	Focus di approfondimento nell'ambito dell'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2017

CICLO DI SEMINARI TECNICI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA E DELLO SVILUPPO DEL LAVORO FEMMINILE

DESCRIZIONE	Ciclo di Seminari sui temi dell'avvio e della gestione efficiente d'impresa, sullo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, sulla divulgazione e l'approfondimento di opportunità legislative ed economiche che favoriscano l'aumento della presenza femminile nel mondo del lavoro, conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.
STRUTTURA E CONTENUTI	I seminari offriranno alle partecipanti la possibilità di acquisire: <ul style="list-style-type: none">• Le conoscenze e competenze utili per il percorso di crescita professionale e/o creazione d'impresa;• La consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, potenziando inoltre le capacità relazionali e comunicative;• Le informazioni sulle minaccia e opportunità del mercato e del lavoro;• Gli aggiornamenti sulla vigent normativa e su speciali finanziamenti a sostegno dell'imprenditoria femminile
BUDGET PREVISTO	6.000 euro
TIMING	Secondo semestre

Progetto 5 (feedback)

Sono stati organizzati, in collaborazione con **IFOA**, 3 seminari tecnici gratuiti rivolti ad aspiranti imprenditrici, neo imprenditrici, imprenditrici consolidate, libere professioniste e funzionarie pubbliche e private:

Data	Titolo seminario	Docente	Adesioni pervenute	Presenze effettive
20 ottobre 2016 (*)	LA CREAZIONE D'IMPRESA - Tecniche e strumenti per progettare e costruire un progetto d'impresa	Alessandro Garlassi	101	60
3 novembre 2016 (*)	LA GESTIONE E IL CONTROLLO D'IMPRESA - Definizione e creazione del sistema di controllo aziendale	Alessandro Garlassi	115	53
1 dicembre 2016 (*)	(PROGRAMMAZIONE E SCENARI D'IMPRESA - La gestione del futuro dell'impresa in ambiti competitivi e complessi)	Luca Fornaciari	127	52

(*) Ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Sono stati raccolti questionari di soddisfazione corrispondenti all'80% dei partecipanti. Da un esame dei questionari risulta una valutazione più che soddisfacente (tra il 4 e 5, dove il 5 e' la valutazione massima)

Ciclo seminari tecnici gratuiti a sostegno dell'imprenditoria femminile, edizione 2016



Ferrara, 6 giugno 2017

PREVISIONE, ALL'INTERNO DELLE MISURE AGEVOLATIVE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, DI SPECIFICHE PREMIALITA' A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIA FEMMINILE

DESCRIZIONE	Prevedere ove possibile, all'interno delle misure agevolative della Camera di Commercio, specifiche premialità a sostegno della imprenditoria femminile
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>Incremento dell'importo del contributo massimo erogabile nel caso di domande presentate da imprese femminili in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - società cooperative e società di persone: costituite in misura non inferiore al 50% da donne, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna. Suddetta misura non dovrà essere inferiore al 60 per cento nel caso in cui il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia uomo; - società di capitali: quote di partecipazione possedute da donne in misura non inferiore al 50%, purché il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia donna. Suddetta misura non dovrà essere inferiore ai 2/3 del capitale sociale nel caso in cui il Presidente, l'amministratore delegato o legale rappresentante sia uomo; - imprese individuali con titolare donna.
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2017

FONDO CENTRALE DI GARANZIA Sezione speciale dedicata all'imprenditoria femminile

DESCRIZIONE	<p>Dal 14 gennaio 2014 è operativa la Sezione Speciale Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese dedicata alle imprese femminili.</p> <p>Le risorse della Sezione Speciale, pari a € 20.000.000, sono impiegate per interventi di garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia del Fondo mediante compartecipazione alla copertura del rischio. Nell'ambito della Sezione Speciale, una quota pari al 50% della dotazione è riservata alle nuove imprese.</p>
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>La Sezione Speciale ha lo scopo di contribuire alla piena attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna nell'attività economica e imprenditoriale.</p> <p>E' individuata come uno degli strumenti più idonei per dare effettività alla delega del Responsabile politico per le pari opportunità in materia di imprenditoria femminile. I suoi obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) offrire alle donne imprenditrici e alle donne che vogliono creare impresa occasioni concrete di lavoro autonomo;b) segnalare agli operatori economici la centralità della questione occupazionale femminile riservando risorse specifiche e procedure che agevolino la ricerca di soluzioni;c) animare il dibattito pubblico coinvolgendo tutti gli attori interessati per individuare i migliori percorsi per favorire l'aumento dell'occupazione femminile;d) qualificare l'offerta di lavoro autonomo assicurando alle donne concreti ed efficaci strumenti di sostegno;e) segnalare alle istituzioni nazionali e regionali modalità innovative di intervento in linea con le indicazioni dell'Unione europea.
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	2017

Progetto 7 (feedback 1)

Il Comitato Imprenditoria Femminile di Ferrara ha comunicato ad Unioncamere (rete CIF) la propria disponibilità a fungere da punto informativo per lo strumento della sezione speciale F.C.G. in parola.

Ne è stata data visibilità sui seguenti portali:

- www.fondidigaranzia.it
- www.pariopportunita.gov.it
- www.mise.gov.it
- www.impreditoriafemminile.camcom.it

Progetto 7 (feedback 2)

La misura è destinata alle PMI femminili.

Il plafond:

- 10 mln. alle IF già operative
- 10 mln. alle IF start up < 36 mesi

Operazioni finanziabili:

- > 36 mesi;
- anticipazione crediti vs. P.A.;
- capitale di rischio;
- consolidamento passività a breve termine;
- a favore di piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria durata < 5 anni;
- altre operazioni finanziarie.

Accesso alla garanzia:

- direttamente tramite richiesta di prenotazione (facoltativa);
- tramite il normale iter di accesso, rivolgendosi ad un intermediario finanziario che presenterà la domanda al Gestore del fondo.

NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI IMPRESE FEMMINILI

DESCRIZIONE	Sostenere e favorire, per il tramite di apposita misura contributiva, la nascita e il consolidamento di imprese femminili
STRUTTURA E CONTENUTI	Da definire
BUDGET PREVISTO	30.000 euro
TIMING	Secondo semestre

Progetto 8 (feedback 2016)

Tra la fine del 2015 e anno 2016 è stato gestito il Bando per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese femminili della provincia di Ferrara

Domande inviate complessivamente	24
Domande ammissibili (requisiti formali)	24
Domande ammesse e finanziate	9
Domande non ammesse	15

La stesura del testo del bando è stata realizzata con la collaborazione del **Comitato Imprenditoria femminile**, l'istruttoria di valutazione è stata compiuta a cura del Comitato stesso

Tra le attività commerciali 2 sono
Attività di **e commerce**

**10 imprese su 24 sono
"imprese giovani"
(under 36)**

I servizi oggetto delle imprese sono tutti **servizi alla persona**: micronido, assistenza domiciliare, consulenza per il benessere della persona

Tra le S.r.l. **2 S.r.l. semplificate** con possibilità di capitale sociale a **1 €** (esenzione da imposta di bollo e diritti segreteria)

CONVEGNO NAZIONALE: DOVE LE DONNE CONTANO DAVVERO

DESCRIZIONE	Dove le donne contano davvero. Capacità, coraggio, passione: mix vincente per donne che hanno costruito un'azienda di successo. Che cosa hanno in comune tre imprenditrici di successo? Quale modello aziendale hanno adottato? Come funzionano i rapporti con i collaboratori maschi? A queste e altre domande risponderanno le relatrici, con una sola conclusione scontata: fare impresa non è più solo "roba da uomini".
STRUTTURA E CONTENUTI	In collaborazione con il Governo e Unioncamere
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	Secondo semestre

SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO "LE IMPRESE FEMMINILI INCONTRANO I CAPITALI" (7 LUGLIO 2016)

DESCRIZIONE	Il seminario si propone di fare il punto sulle misure agevolative a sostegno dell'imprenditoria femminile
STRUTTURA E CONTENUTI	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Sipro Ferrara (sportelli territoriali, incubatori per imprese e aree industriali – Opportunità per lo sviluppo); > Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa (Por Fesr 2014-2020: finanziamenti e opportunità); > La Sezione Speciale del Fondo di Garanzia per le PMI (Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri); > AIFI (Investimenti e innovazione: il supporto dei fondi di Private Equity e Venture Capital e la piattaforma Venture Up)
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	7 luglio 2016



LE IMPRESE FEMMINILI TRA CAPITALI E OPPORTUNITA' DI INSEDIAMENTO

giovedì 7 luglio 2016 - ore 15.00

Sala Conferenze Camera di commercio
Largo Castello 10 – Ferrara



Ore 14.45	REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
Ore 15.00	<p>INDIRIZZI DI SALUTO Paolo Govoni – presidente Camera di Commercio di Ferrara</p> <p>INTRODUZIONE AI LAVORI Gisella Ferri – presidente Comitato provinciale imprenditoria femminile</p>
Ore 15.15	SPORTELLI TERRITORIALI, INCUBATORI PER IMPRESE ED AREE INDUSTRIALI - OPPORTUNITA' PER LO SVILUPPO Silvia Pulvirenti - Direttore Tecnico S.i.pro. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo
Ore 15.45	LA SEZIONE SPECIALE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI, DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA' DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Sabrina Fausta Aloise - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane Team Assistenza del RTI gestore del Fondo di Garanzia per le PMI
Ore 16.15	POR FESR 2014-2020: FINANZIAMENTI ED OPPORTUNITA' Morena Diazi - Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Regione Emilia-Romagna
Ore 16.45	INVESTIMENTI E INNOVAZIONE: IL SUPPORTO DEI FONDI DI PRIVATE EQUITY E VENTURE CAPITAL E LA PIATTAFORMA VENTURE UP Valentina Lanfranchi – Ufficio tax & legal AIFI (Associazione italiana del Private Equity Venture Capital Private Debt)
Ore 17.15	DOMANDE E INTERVENTI
Ore 17.30	CHIUSURA DEI LAVORI

ATTIVITA' DI COACHING PER ASPIRANTI IMPRENDITRICI Il Comitato tra le donne	
DESCRIZIONE	Definire obiettivi professionali chiari e raggiungibili e prendere consapevolezza del proprio valore: questo l'obiettivo dell'attività di coaching a cura delle componenti il Comitato
STRUTTURA E CONTENUTI	"Un desiderio non cambia nulla. Una decisione cambia tutto. Raggiungere i tuoi obiettivi con la determinazione, il metodo e il coraggio di donna"
BUDGET PREVISTO	/
TIMING	Secondo semestre

Rafforzare l'identità e il ruolo del Comitato per l'imprenditorialità femminile di Ferrara

